



## COMUNE DI BUGGIANO

### **Bando per l'assegnazione di contributi economici a favore dei nuclei familiari in situazione di disagio sociale ed economico per il pagamento dei servizi idrici integrati Anno 2018.**

#### **Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona**

#### **VISTI**

- il Regolamento regionale AIT per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, approvato con delibera di assemblea n. 5 del 17/2/2016 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana n. 36/2018, "Erogazione degli sgravi alle utenze deboli del S.I.I. da parte del Gestore Acque SPA per conto dei Comuni della Conferenza Territoriale n. 2 "Basso Valdarno". Rendiconto anno 2017. Definizione fondo anno 2018";
- la Delibera della Giunta Comunale n. 49 del 03/5/2018 "Contributi economici da erogare da parte dell'Autorità Idrica Regionale a favore di nuclei in situazione di disagio sociale per il sostegno del pagamento dei servizi idrici integrati - anno 2018".

#### **RENDE NOTO**

Che i nuclei familiari in possesso dei requisiti sottoelencati possono presentare domanda per ottenere contributi economici per il pagamento dei servizi idrici integrati esclusivamente per l'abitazione di residenza in base ai seguenti articoli:

#### **Art. 1 – Requisiti per accedere al bando:**

- residenza nel Comune di Buggiano;
- indicatore ISEE del nucleo familiare (calcolato in base al D.P.C.M. n. 159/2013) fino a un massimo di € 9.194,39;
- non detenere all'interno del nucleo familiare auto di cilindrata superiore a 1784,9 cm<sup>3</sup> se alimentate a benzina/gas, 1930,5 cm<sup>3</sup> se alimentate a gasolio o motoveicoli di cilindrata superiore a 800 cm<sup>3</sup> immatricolati successivamente al 1/1/2015;
- contratto di utenza domestica per i servizi idrici integrati dell'abitazione di residenza;

I requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando o alla data di presentazione della domanda.

#### **Art. 2 – Formulazione della graduatoria**

La graduatoria degli aventi diritto sarà definita assegnando la priorità al valore ISEE più basso. In caso di equivalenza del valore ISEE, si terrà conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- presenza nel nucleo familiare del richiedente di persone con disabilità media, grave o non autosufficienti (come definiti dal D.P.C.M. 159/2013);
- presenza nel nucleo familiare di un unico genitore e di figli minori;
- maggior numero di figli minori presenti nel nucleo familiare;
- ordine di presentazione della domanda.

L'erogazione dei contributi economici non potrà superare lo stanziamento finanziario disponibile e pertanto sarà formulata apposita graduatoria con priorità da assegnare secondo i criteri riferiti alla situazione economica e, a parità di ISEE, secondo i criteri sopra specificati che saranno applicati solo in caso di fondi insufficienti all'erogazione dei contributi.

### **Art. 3 – Reddito e nucleo familiare di riferimento**

Il valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) di cui al DPCM 159/2013, è determinato sulla base della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e tiene conto dei valori reddituali, di quelli mobiliari ed immobiliari del patrimonio, del numero dei componenti il nucleo familiare e degli altri criteri previsti dalla legge.

Per ottenere l'attestazione ISEE 2018 è possibile rivolgersi ai CAAF (Centri Assistenza Autorizzati Fiscale) o agli altri sportelli ISEE autorizzati oppure tramite accesso al sito dell'INPS ([www.inps.it](http://www.inps.it)) nella sezione Servizi Online.

Dopo aver ottenuto l'Attestazione ISEE, l'interessato può autocertificare il valore ISEE avendo cura di fornire nel modulo di domanda gli elementi indispensabili per il reperimento d'ufficio e il controllo sulla veridicità dello stesso. E' tuttavia possibile allegare la copia dell'attestazione ISEE.

In caso di imminente scadenza dei termini del bando, se non si è ancora in possesso dell'Attestazione ISEE, è comunque possibile presentare la domanda accompagnata dalla ricevuta di presentazione della DSU.

Dopo la scadenza del bando non è possibile presentare DSU contenenti variazioni relative a mutamenti delle condizioni familiari ed economiche ai fini del calcolo dell'ISEE del proprio nucleo familiare.

Non sono valide le domande con dichiarazioni ISEE dalle quali non risulti il beneficiario del contributo.

### **Art. 4 – Compilazione e presentazione della domanda**

Le domande devono essere compilate unicamente sul modulo predisposto dal Comune e disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali. Devono contenere le dichiarazioni relative ai requisiti posseduti ed alla situazione economica, essere debitamente sottoscritte, indicare l'indirizzo al quale trasmettere le comunicazioni relative al bando ed essere presentate agli uffici comunali indicati nel modello di domanda o spedite tramite raccomandata postale a/r entro le

**ore 12,00 del 15 giugno 2018**

#### **Documentazione da allegare alla domanda:**

- Documento di riconoscimento in corso di validità e Codice Fiscale del richiedente;
- Attestazione ISEE del nucleo familiare di appartenenza rilasciata nel 2018;
- Carta di circolazione dei veicoli posseduti;  
*per utenza idrica individuale*
- Fatture della spesa per consumo idrico di utenza uso domestico residente sostenuta nel 2017;

*per utenza idrica condominiale*

- Dichiarazione sottoscritta dall'Amministratore del condominio ai sensi dell'art. 5 del presente Bando con allegate le copie delle fatture per la fornitura idrica condominiale anno 2017, del documento di riconoscimento in corso di validità e Codice Fiscale dell'Amministratore;

#### **Art. 5 – Modalità di erogazione**

Ai beneficiari potrà essere erogato, di norma, un rimborso nella misura massima del 50 % dell'importo corrisposto per il consumo idrico relativo all'anno 2017, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno e da documentarsi dal richiedente tramite le apposite bollette pagate. Tale percentuale massima potrà essere aumentata in presenza di particolari situazioni economiche- sociali del nucleo familiare del richiedente certificate da parte dei Servizi Sociali. Qualora il fondo assegnato dall'Autorità Idrica Toscana non consenta di coprire tutto il fabbisogno, il rimborso concesso sarà abbattuto di una percentuale di pari importo a tutti gli aventi diritto, e, comunque, fino ad un rimborso non inferiore al 33% della spesa per il consumo idrico relativo all'anno 2017 documentata. Qualora anche in quest'ultimo caso le risorse assegnate non fossero sufficienti, il rimborso sarà erogato nella misura minima del 33%, rispettando l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse. Pertanto, in considerazione di quanto sopra, la collocazione nella graduatoria non comporta automaticamente il diritto all'erogazione del contributo o della percentuale di contributo sopra specificata.

Il rimborso assegnato sarà erogato direttamente in bolletta dal Gestore dell'utenza idrica (Acqua spa).

Nel caso in cui l'utente sia ricompreso in una utenza condominiale, il Gestore, previa formale dichiarazione dell'Amministratore condominiale circa l'avvenuto pagamento, erogherà l'importo direttamente al richiedente beneficiario tramite Bonifico. Nel caso in cui il beneficiario risulti moroso, la somma a lui spettante sarà accreditata in bolletta condominiale e sarà utilizzata dall'Amministratore che si impegnerà ad applicare l'agevolazione, fino al raggiungimento dell'importo riconosciuto, sui pagamenti futuri del richiedente beneficiario.

#### **Art. 6 – Controlli e sanzioni**

Ai sensi dell'art.71 del DPR. 445/2000 e del D.P.C.M. n. 159/2013 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Gli elenchi degli aventi diritto al contributo sono inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti. Ferme restando le sanzioni penali previste dal T.U. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

#### **Art. 7 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30.6.2003, i dati richiesti a coloro che presentano domanda sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente bando e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Paola Michelotti